

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 5 • 1 febbraio 2019 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

IN ATTESA DEL RESTAURO: LA FOTO DELLA COSTRUZIONE DEL MONUMENTO

La Fontana dell'Impero



La Fontana dell'Impero fu costruita nel 1940 (Foto archivio Agenda Brindisi)

BASKET: BRINDISI VINCE ANCHE A PESARO E SFIDA SASSARI



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

COMPAGNIA ENFITEATRO
PRODUZIONE DI MICHELE GENTILE

TEATRO
STABILE
CATANIA

LEO GULLOTTA

PENSACI, GIACOMINO

di Luigi Pirandello

Lettura drammaturgica e regia

FABIO GROSSI

con Liborio Natali
Rita Abela
Federica Bern
Valentina Gristina
Marco Guglielmi
Gaia Lo Vecchio
Valerio Santi
e Sergio Mascherpa

Organizzazione Carmela Angelini

Foto di Locandina Fausto Brigantino
Scenotecnica Flli Giustiniani
Trasporti Transmovie Tour

Scena e costumi Angela Gallaro Goracci
Musiche Germano Mazzocchetti
Foto di scena Tommaso Le Pera
Luci Umile Vainieri
Regista assistente Mimmo Verdesca

Voce dei brani cantati Claudia Portale

Assistente scenografo Elio Di Franco
Assistente costumi Riccardo Cappello
Direttore di Scena Andrea Cecchini
Amministratore di compagnia Stefano De Leonardis
Aiuto Regia Bruno Maurizio Prestigio

Fonico Massimiliano Tettoni
Datore luci Stefano Di Nallo
Macchinista Marco Talamo
Sarta di scena Manuela Stucchi
Musiche registrate Simone Sciunbata
e Missate Telecinesound

MERCOLEDÌ

6

FEBBRAIO

ORE 20.30

NUOVO TEATRO VERDI BRINDISI

INFO 0831 562554
WWW.NUOVOTEATROVERDI.COM
BIGLIETTERIA ONLINE VIVATICKET.IT

enel

eni

CONFEDUELLA
BRINDISI

ANCE
BRINDISI

A

Nell'accommiatarsi dalla città, il Prefetto **Valerio Valenti** ha parlato di brindisinità e di cosa faccia sentire il brindisino appartenente a questo territorio: «Probabilmente solo il basket, perché per il resto c'è un forte individualismo e c'è poco di comunitario rispetto alle altre realtà. A Brindisi questo senso di comunità manca e pertanto il basket rappresenta veramente un valore».

Il Prefetto Valenti ha pienamente ragione. Pur non disconoscendo assolutamente il valore dello sport e quello del basket, questo giudizio non dovremmo considerarlo lusinghiero. E non per colpa del Prefetto che, da attento osservatore dei fenomeni cittadini, si è espresso in modo sincero. Riflessioni che non vanno considerate come un complimento (neanche per i basketteri), bensì come un monito, come una lacuna da colmare al più presto. In questa città la passione per la pallacanestro è antica e smisurata e ha forti risvolti emotivi, ma non può essere l'unica modalità per una identità collettiva, semmai potrebbe essere un mezzo per costruire qualcosa di più importante. Non è possibile che di fronte a importanti questioni che investono l'economia e l'essere stesso di una città - nonchè di un più vasto territorio - tutti i cittadini non si sentano coinvolti e pronti per tutelare univocamente i propri interessi, cioè quelli collettivi.

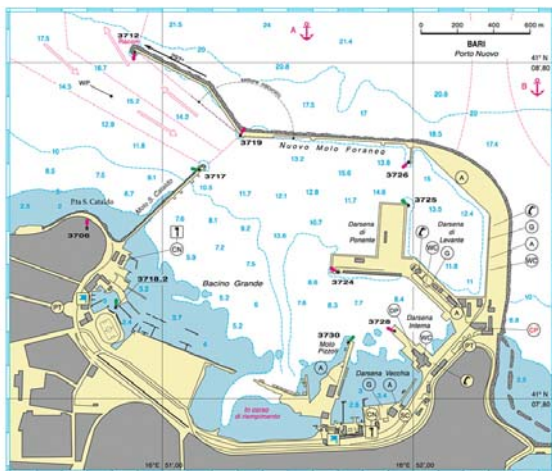
La nostra classe dirigente avrebbe dovuto costruire uno spirito comunitario, un senso di appartenenza, facendo prevalere il noi all'io. Ma visti i risultati possiamo ben dire che ha fallito.

Occupiamoci di un episodio che ha provocato una divisione: il recente progetto della colmata. Dopo l'incon-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Soluzione Marisabella



tro tenutosi nella sede brindisina dell'Ente portuale per l'illustrazione del progetto, il primo cittadino ha assunto una posizione decisa e poco conciliante. Ciò ha provocato notevoli reazioni, come se si stesse attendendo al futuro stesso del porto, ma evitando di fatto un confronto sul merito. A stretto giro sono stati diffusi dati negativi sull'andamento dei traffici portuali, descrivendoli con toni catastrofici. Il nostro porto ha bisogno di tante cose tranne che di una progettualità fine a se stessa, aspetto che purtroppo ha contraddistinto troppo spesso l'operato dell'Ente. Finora questo sistema

non ha sicuramente prodotto granchè: se si dovesse fare una analisi costi-benefici il risultato finale non sarebbe confortante. Come, del resto è constatabile.

Sulla colmata di Costa Morena est si deve ancora pronunciare il Ministero dell'Ambiente, il quale deve valutare le tante osservazioni inoltrate. Se il progetto verrà respinto o verrà chiesta una radicale rivisitazione, di chi sarà la colpa? Di chi ha obiettato sulla base di motivazioni tecniche o di chi ha elaborato un progetto risultato carente? Chi ha difeso a spada tratta, e a prescindere, questo progetto, chiederà (e

a chi?) una doverosa assunzione di responsabilità?

Se i dragaggi sono necessari - e lo sono - e anche urgenti, perchè non si cercano altre soluzioni? Ad esempio, perchè non si pensa di utilizzare la colmata di Marisabella a Bari? Questa colmata (foto) potrebbe ospitare una parte importante dei previsti 400mila metri cubi di sedimenti provenienti dai dragaggi brindisini. Per completare e terminare la colmata di Marisabella occorre realizzare una superficie di circa 250-270mila metri quadrati per cui saranno necessari circa 700-750mila mc di materiali. Una parte di questi, circa 500-550mila mc, proverranno dal dragaggio delle banchine baresi; occorrerà perciò altro materiale di riempimento per completare l'opera. Quindi, potrebbero essere utili i sedimenti brindisini. Immagino come verrà accolta questa «idea», ma è bene ricordare che l'AdSP, ha risposto ad una richiesta di maggiori informazioni, che «l'interesse della AP è utilizzare la cassa di colmata (Costa Morena) prevista dal PRP vigente, esclusivamente come vasca per i sedimenti proveniente dai dragaggi necessari per la messa in sicurezza del porto di Brindisi, previsti dal PRP vigente, e degli altri porti dell'Autorità di Sistema». Pertanto, se chi ha elaborato il progetto ha ritenuto fattibile e conveniente il trasporto a Brindisi dei sedimenti da altri porti, perchè mai non dovrebbe essere possibile anche il contrario? Cioè che quelli rinvenuti dai dragaggi di Brindisi servano per la colmata barese, già in parte costruita e che necessita d'essere terminata. A meno che il progetto che riguarda la colmata brindisina non persegua, in realtà, anche altri obiettivi.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaboratori:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

ACCOGLIENZA

Tuturano, il confronto sul «Centro»

Si discute molto in questi giorni dell'opportunità di aprire a Tuturano un Centro per minori non accompagnati all'interno di una struttura confiscata alla malavita che già da tempo ospita iniziative sociali. Le reazioni politiche - ovviamente - non si sono fatte attendere, ma più che sui soliti comunicati dei partiti è interessante soffermarsi su una serie di interventi - piuttosto discordanti tra loro - pubblicati sui social e sulle pagine locali.

A colpire la mia attenzione è stata soprattutto la lettera di una diciottenne - pubblicata dal sito Brindisi Oggi - che con garbo e accuratezza ha spiegato i benefici che potrebbero nascere da un sano sistema di accoglienza. Allo stesso modo è interessante il punto di vista di alcuni residenti, circa trecento cittadini di Tuturano, che hanno espresso, francamente, i loro timori riguardo la possibile apertura del Centro.

Giorgia, la giovane autrice della prima lettera, ha sottolineato un punto per me cruciale: il valore straordinario dell'integrazione. Lo ha fatto raccontando le emozioni vissute durante un progetto svolto proprio nella struttura di Tuturano assieme ai ragazzi stranieri. Spesso si sottovaluta, infatti, l'enorme ricchezza che può nascere dallo scambio con delle culture



differenti, da attività condivise con chi ha vissuto in altri luoghi esperienze diametralmente opposte, molte volte drammatiche.

Ecco, credo che in un territorio come il nostro, in cui una grossa fetta della popolazione giovanile rischia ogni giorno di rimanere impigliata nelle reti della criminalità, esperienze come questa possano essere davvero preziose.

La mobilitazione della cittadinanza attiva, quella nuova «Operazione Primavera» di tipo culturale a cui ha fatto riferimento il sindaco **Riccardo Rossi** qualche giorno fa, - dopo l'ennesima sparatoria che ha coinvolto dei giovani brindisini - può e deve contemplare percorsi di integrazione come questi. Percorsi che rappresentano una ricchezza enorme per le comunità locali e per gli stranieri che ne fanno parte, e che possono essere sviluppati col supporto delle associazioni e delle scuole della zona.

C'è un'altra faccia della medaglia: quella che riguarda i problemi quotidiani di una zona come Tuturano, riassun-

ti da alcuni cittadini nella seconda lettera, in cui si esprime la propria contrarietà all'apertura del Centro. Molti abitanti si chiedono quali sarebbero i benefici dell'accoglienza per una comunità che vive - da tempo - importanti problematiche (occupazionali, sociali, ambientali, dei trasporti) e che non sarebbe in grado di offrire quasi nessuna possibilità ricreativa ai giovani ospiti. Sgombrando il campo da qualsiasi pregiudiziale politica bisogna riconoscere che le criticità manifestate dai residenti di Tuturano non appaiono solo reali ma anche condivisibili.

Come se ne esce, quindi? Chi ha ragione? Penso che la soluzione sia nel mezzo: se da una parte c'è bisogno di offrire sostegno e accoglienza, dall'altra è necessario garantire vera integrazione e sicurezza. Per farlo, però, occorre accrescere i servizi ai cittadini, sostenere veri progetti che coinvolgano la cittadinanza, e ospitare i migranti in strutture di piccole dimensioni. Solo così i Centri di accoglienza possono essere davvero un valore aggiunto per i nostri territori, senza rischiare di snaturare il tessuto sociale di una piccola comunità o di essere percepiti come un problema, ma portando - al contrario - ricchezza, cultura e contaminazione.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

TeamImpresa+

SPORT E SOLIDARIETA'

Domenica «Run for Parkinson's»

Indetta dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera - Comitato Regionale Pugliese - e organizzata dalla Asd Atletica Amatori Brindisi con la collaborazione della Asd Veglie, si svolgerà domenica 3 febbraio la prima edizione di «Run for Parkinson's», valida quale prova regionale di corsa su strada di 10 km con partenza e arrivo da Viale Regina Margherita. Inoltre, è prevista una gara non competitiva di 5 chilometri «Corri e Cammina» aperta a tutti gli appassionati.

Raduno previsto per le ore 8:30 con successiva partenza in programma alle ore 9:30.

Sono attesi circa 600 partecipanti, in rappresentanza di 60 società pugliesi, oltre alla presenza di tanti amanti dell'atletica provenienti da paesi limitrofi.

La manifestazione si propone di aiutare la neonata Associazione Brin Parkinson devolvendo l'intero ricavato della giornata allo scopo di sensibilizzare il territorio su una patologia neurologica cronica e progressiva quale il Parkinson dal forte impatto sulla qualità di vita di chi ne soffre e dei



loro familiari.

L'Atletica Amatori si avvale della collaborazione della Polizia di Stato, Associazione Nazionale dei Carabinieri e il Gruppo Nazionale del Leone San Marco che assicureranno il controllo del corretto passaggio dalla Porta Revel e dalla Porta Monsignore.

A termine della gara saranno sorteggiate due bici donate dalla Decathlon di Surbo.

Per info ed iscrizioni rivolgersi ad Asd Atletica Amatori nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 18:00 alle ore 20:00 presso Cisalfa, Brin Park - Brindisi, oppure contattare il presidente Vincenzo Trotolo al **328.6323866**.

Ecco l'elenco delle strade cittadine impegnate per la prima edizione della «Run for Parkinson's» con par-

tenza prevista per le ore 9:30 dal Lungomare Regina Margherita:

- Lungomare Regina Margherita
- Piazzale San Teodoro
- Piazzale Lenio Flacco
- Via Thaon Revel
- Arsenale Marina Militare (Porta Revel)
- Arsenale Marina Militare (Porta Monsignore)
- Via Provincia San Vito
- Via Ciciriello
- Via Vespucci (svolta a destra via Palermo)
- Via Palermo (inversione ad "U" su via Santa Maria del Casale)
- Via Santa Maria del Casale (in discesa verso la banchina)
- Via Ammiraglio Millo
- Piazzale del Monumento al Marinaio
- Via Tito Minniti
- Via Baracca
- Via Duca degli Abruzzi
- Via XV novembre (svolta a sinistra su via Palermo)
- Via Palermo
- Via Vespucci
- Via Ciciriello
- Via Prov.le San Vito
- Arsenale Marina Militare (Porta Monsignore)
- Arsenale Marina Militare (Porta Revel)
- Via Thaon di Revel
- Piazzale Lenio Flacco
- Piazzale San Teodoro
- Lungomare R. Margherita (arrivo presso Capitaneria di Porto).

REGIONE

Nuova sede del Consiglio

Con la convocazione della VII commissione consiliare è ripresa, nella nuova sede in via Gentile, l'attività istituzionale del Consiglio regionale della Puglia. Il trasferimento, avviato nelle scorse settimane si conclude oggi con il trasferimento del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni. Dopo quarant'anni, l'assemblea legislativa pugliese, insieme agli uffici di supporto, abbandona lo storico palazzo di via Capruzzi, da sempre identificato come sede della Regione, per raggiungere l'area in cui hanno sede gli assessorati e costituire un vero e proprio polo amministrativo-istituzionale. L'avveniristica struttura in acciaio e vetro proiettata verso il mare, la cui forma ricorda quella di una mandorla, ospita inoltre, al piano terra, gli uffici dei Garanti regionali dei minori, dei detenuti e dei disabili. Entro fine febbraio sarà ultimato anche il trasferimento della Teca del Mediterraneo, che disporrà di sale dedicate alla consultazione di riviste, di quotidiani, sala enciclopedia, sala con postazioni informatiche, spazi per eventi e attività di formazione, andando ad integrare nell'attività pubblica, gli spazi per la cultura e l'informazione. Si configura così l'idea di spazio urbano, in cui i luoghi collettivi sono inclusi e dialogano con quelli in cui si svolge l'attività politico-istituzionale. La nuova "casa" del Consiglio regionale rappresenta dunque non solo un contenitore fisico, ma ambisce a conferire forte identità all'istituzione, nel suo rapporto di sostegno, incontro e scambio con la comunità pugliese.



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



CONTROVENTO

Furbetti del gettoncino o vittime?

E' inutile, la commedia all'italiana è sempre tra noi. Vediamo di riassumere gli aspetti salienti della vicenda «gettoni di presenza indebitamente percepiti», da restituire con assegno «subito e immediato», come direbbe l'arrotino. I giornali online si sono sbizzarriti sull'argomento fornendo dati e analisi contrastanti. Per *BrindisiReport.it* è stato il consigliere del Pri **Gabriele Antonino**, figlio d'arte, a smuovere le acque con una nota indirizzata all'Ufficio di Presidenza in data 31 ottobre 2018. Se così fosse, il giovane consigliere sarebbe stato più in gamba di un Di Pietro e di un Cantone messi insieme. Ma non è andata in questi termini. Infatti, in pari data, lo stesso Ufficio di Presidenza ha chiarito, in un scarno comunicato, che l'iniziativa antoniniana è solo una tarda appendice dell'azione svolta dal Segretario Generale tre mesi prima. Costui aveva avvertito della ... «Irritualità» della corresponsione dei gettoni liquidati a settantuno consiglieri nel decennio 2007-20017 (*BrindisiReport* individuava invece tale periodo negli anni



correnti dal 2009 al 2017). Intanto diciamo che la corresponsione, secondo il D.L.244/2007, era «vietata» per quel tipo di prestazioni, e quindi si tratta di un fatto «illecito» e non solo «irrituale» (indoramento della pillola e minimizzazione alquanto inopportuni). Va rilevato inoltre che, cosa assai singolare, l'art. 4 del regolamento del Consiglio comunale contemplava l'elargizione di compensi fuori legge. Chi ha steso quel regolamento, chi lo ha approvato? Tutto l'iter della liquidazione è passato dalle scrivanie di dirigenti, funzionari, amministratori, revisori dei conti, organo di controllo regionale. Tutti sprovveduti o distratti, oppure *Todos Caballeros* a spese di Pantalone? E' un po' quello che si chiede l'ex sindaco **Mimmo Consales** che, intervenendo su *Brindisitime.it*, sparge ancora pepe sulle pubbliche ferite parlando di «ipocri-

sia a dosi massicce», difendendo i vari consiglieri, i quali avrebbero intascato i gettoni in buona fede e, *dulcis in fundo*, mettendo un carico di briscola su coloro che hanno cavalcato la tigre e su un politico che avrebbe fatto meglio a tacere perché «parente assai vicino» ad un consigliere implicato nell'*affaire* (sic!): qui siamo nel genere giallo, con qualche nuance comico-ermetica ... Ultima (per ora) esternazione in merito è quella presentata ai lettori su varie testate da **Salvatore Valentino**. La tesi del medico-consigliere è molto sui generis; partendo dalla vicenda gettoni, il Valentino arriva a sostenere che non vale la pena impegnarsi in politica: Signori miei, quante carte da leggere, quante rogne, persino l'incubo di denunce, ma chi ce lo fa fare a noi esponenti della società civile a correre questo stress e questi rischi? Insomma lui è per i politici ... di carriera, come i militari. Saluto il dr. Valentino senza ulteriori commenti. Gli lancio solo una frase sulla quale, se ha tempo e voglia, può meditare: «E' la democrazia, bellezza!».

Bastiancontrario

CULTURA

Grandi mica tanto

Quante volte, parlando o scrivendo di sommi artisti, di letterati o di insigni personaggi storici, ci siamo lasciati andare all'enfasi definendoli, «grandi», «giganti», sull'onda di un trasporto emotivo che trascende la realtà oggettiva. Già, perché molti di questi titani in verità avevano, o hanno, una statura molto modesta che, in qualche caso, coincide col nansismo. Alessandro Magno e Attila erano davvero piccoletti, e per questo sono stati sempre raffigurati a cavallo. Il «grande» Quinto Orazio Flacco, poeta e intellettuale dell'età augustea, era «un omino minuto, calvo e rotondo», almeno così riporta quel pettegolo di Svetonio. Immanuel Kant, monumento della filosofia tedesca, era una mezza cartuccia, «alto» solo un metro e mezzo. «*Manelken*» (ometto), lo chiamava affettuosamente sua madre. Più o meno pari statura aveva anche Wolfgang Amadeus Mozart, a cui piaceva farsi chiamare Amadé da parenti e amici. Prestante, si fa per dire, Vittorio Emanuele III, il re sciaioletta, accreditato di 153 centimetri. Ancora più ... aitante Giacomo Leopardi, che era sui 158 cm. e che sul passaporto vantava la scritta «altezza regolare» (raccomandato?). Tappo, e anche bugiardo, Gabriello D'Annunzio, che mistificò la sua reale statura (1,58) elevandola a 1,63. Falsa, infine, la voce che vorrebbe Napoleone piccoletto: solo una velenosa *fake* messa in giro dai perfidi inglesi. Era alto 1,69. Ma il più «grande» di tutti resta Renatino Brunetta, col suo 1,43 di tenera puffità.

Gabriele D'Amelj Melodia



PUPILLA
LIBRI GIOCHI ATTIVITÀ

Via Achille Grandi 2/E
(angolo via Fratelli Cervi)
72100 BRINDISI

www.libreriapupilla.it
chiarasergio75@gmail.com

Ci trovate su Facebook e Instagram

SLOW FOOD

Chiusura «Progetto CAP Salento»

Avviato ormai quasi tre anni addietro, è giunto a conclusione il CAP Salento per la creazione della Comunità degli Agricoltori e Pescatori Salentini, progetto sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Bando Ambiente 2015, con capofila la condotta Slow Food Alto Salento e partner la Fondazione Slow Food per la Biodiversità, le Aree Marine Protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo ed i Parchi naturali regionali Litorale di Ugento e Litorale Tarantino orientale.

Nato con l'obiettivo di creare una sinergia tra l'associazione capofila e le aree protette per la tutela dell'ambiente e la riscoperta e valorizzazione delle pratiche agricole e di pesca sostenibile, che tutelano i piccoli produttori ed i prodotti a rischio di estinzione, il CAP Salento è stato un successo.

Grazie all'impegno di Slow Food Alto Salento e dei Parchi, oggi si può contare sulla certezza di aver tutelato fattivamente e replicato la pratica di pesca sostenibile ideata a Torre Guaceto e avviata nel 2005, e di aver messo al riparo dal rischio di estinzione un gioiello della terra, il



pomodorino di Manduria. Ciò a protezione del mare, dei pescatori, della terra e degli agricoltori.

Per raggiungere tale finalità il progetto si è articolato in numerose macro attività. In primis, ha realizzato tre presidi della pesca sostenibile, coinvolgendo i pescatori delle suddette Aree Marine Protette e dell'Oasi blu di Ugento, ed ha creato il presidio del pomodorino di Manduria nelle Riserve del Litorale Tarantino.

Obiettivo dei presidi, infatti, è la salvaguardia delle specie ittiche e cultivar agricole a rischio di estinzione, attraverso la realizzazione di disciplinari di produzione/raccolta condivisi, la valorizzazione dei territori di riferimento, e la preservazione delle tecniche tradizionali e sostenibili. I prodotti dei presidi e della comunità degli agricoltori e pescatori delle aree protette coinvolte nel progetto ora potranno essere raccolti, catalogati e descritti nel paniere dei pro-

dotti dei Parchi del Salento. A questa attività seguirà la realizzazione dell'Alleanza dei cuochi dei Parchi del Salento, grazie alla quale gli chef dei ristoranti coinvolti si impegneranno ad inserire i prodotti dei presidi nei menù dei propri ristoranti.

Nell'ambito del CAP Salento, inoltre, sono stati realizzati laboratori di educazione alimentare e ambientale nelle scuole delle tre province con lo scopo del trasferimento alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente.

«Il progetto si è concluso - ha dichiarato Angelo Massaro, fiduciario di Slow Food Alto Salento -, ma l'attività portata avanti sul territorio dalla condotta, con sede a San Vito dei Normanni, e da Slow Food Puglia non si ferma qui. Grazie alle basi gettate con il CAP Salento avvieremo ulteriori iniziative per voler bene al mare e alla terra, come abbiamo sempre fatto. Soddisfatti, per i risultati ottenuti, non ci rimane che tornare a rimboccarci le maniche e rimetterci a lavoro, sempre seguendo i principi del buono, pulito, sano e giusto».



Registro anagrafe condominiale

La Legge 220/2012 ha introdotto l'obbligo per ogni condominio di predisporre un registro dell'anagrafe condominiale che deve riportare le generalità dei singoli proprietari, dei titolari di diritti reali, di diritti personali di godimento, comprensive del codice fiscale e della residenza o domicilio nonché i dati catastali di ciascuna unità immobiliare. Lo scopo è di consentire l'assolvimento celere di adempimenti quali la convocazione dell'assemblea non svolgendo alcuna funzione di controllo né di indagine. I condomini, infatti, possono anche autocertificare i relativi dati senza dover necessariamente produrre documenti. I principali dati che devono essere registrati: 1) generalità (nome, cognome, codice fiscale, residenza o domicilio) di chi vive nell'appartamento; 2) dati catastali di ciascuna unità immobiliare; 3) ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza delle parti comuni dell'edificio. I condomini devono comunicare, in forma scritta, ogni variazione dei dati all'amministratore entro sessanta giorni. In caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, l'Amministratore ha l'obbligo di chiedere agli inadempienti con lettera raccomandata le informazioni necessarie. Decorso trenta giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'amministratore deve acquisire diversamente le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili. (1. continua)

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



BRINDISICLASSICA

Concerto: danze intorno al mondo

Giovedì 7 febbraio (ore 20.00), nell'ambito della stagione concertistica «BrindisiClassica» diretta da Silvana Libardo e Francesca Salvemini, è in programma a Brindisi nel Salone di Rappresentanza della Provincia il concerto dal titolo «Danze intorno al Mondo». Sul podio il duo pianistico a quattro mani composto da Carla Aventaggiato e Maurizio Matarrese, due musicisti di grande sensibilità e con l'esperienza di una rilevante carriera concertistica, che propone brani del repertorio classico ispirati alla danza.

Nella prima parte del concerto saranno eseguite le Danze norvegesi op. 35 di Edvard Grieg, tratte da una raccolta di canti norvegesi di montagna, e le Danze spagnole op. 12 di Moritz Moszkowski, ricche di esotismo iberico e



profumo di mare. Nella seconda parte, tre brani dalla Suite Lo Schiaccianoci di Pëtr Ciajkovskij (Marcia, Danza della Fata Confetto e Valzer dei Fiori) e, di Maurice Ravel, La Valse, dai temi ispirati a quelli di Strauss, e la Rapsodia Spagnola, che impiega liberamente i ritmi, le melodie modali e le evoluzioni proprie della musica lirica popolare iberica.

Carla Aventaggiato e Maurizio Matarrese si sono perfezionati con eminenti Maestri tra i quali M. Afrouz, Ciccolini, Somma e Thiollier. Vincitori d'importanti concorsi

nazionali e internazionali, vantano una notevole attività concertistica da solisti, in duo e da solisti con orchestra, con unanimi consensi di pubblico e di critica. Da alcuni anni il duo si dedica alla ricerca di composizioni per duo pianistico dimenticate o poco eseguite. Ciò ha permesso la riscoperta di una copiosa letteratura, meritevole, per i suoi pregi artistici, di rivivere attraverso l'esecuzione in concerto. Tra le più importanti riscoperte eseguite dal duo si ricordano i Concerti Brandeburghesi di Bach-Reger, l'Albero di Natale di Franz Liszt, il Concerto per pianoforte e orchestra di Carl Czerny e rare pagine di Dvorak, Debussy, Satie, Ravel, Brahms, Schubert, Mendelssohn.

Entrambi i pianisti sono titolari di una cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio «N. Piccinni» di Bari e sono spesso impegnati come Commissari in importanti concorsi musicali e come Docenti in corsi di perfezionamento pianistico.

INFO - Ingresso intero: euro 10 - Ridotto studenti e under 25: euro 5 - www.associazioneninorota.it - Telefono 328 8440033.

LIBRI

Il Grande Aalto di Monica Priore



Sabato 2 febbraio (ore 18.00), nell'Auditorium del Castello Normanno-Svevo di Me-

sagne, presentazione del libro di Monica Priore «Il Grande Salto: storia di un delfino che ha spiccato il volo». Dialogherà con l'autrice la giornalista Camilla Ghedini. Tutti conosciamo le imprese sportive di Monica che quest'anno ha deciso di fare qualcosa di diverso: effettuare un tour della durata di un anno per raggiungere alcune pediatrie italiane per incontrare i bimbi ricoverati e donar loro la sua favola. Ha voluto scrivere qualcosa per i più piccoli, raccontando la storia dell'amato delfino alato (simbolo che la rappresenta), con l'auspicio di stimolarli ad utilizzare la loro forza interiore per superare le avversità che la vita gli pone d'avanti, riuscendo così ad inseguire i loro sogni e a spiccare il loro grande salto. E' una favola che racconta la storia di Denny, piccolo delfino con un'imperfezione fisica, che affronta un viaggio avventuroso per inseguire il suo sogno. Con l'aiuto di amici sempre nuovi, vivrà un'esperienza indimenticabile, tra paure e insicurezze, ostacoli e colpi di scena. Ma la sua forza di volontà e un eccellente lavoro di squadra, gli insegneranno ciò che tutti dovremo imparare: non ci sono limiti insuperabili, se lo si vuole davvero. Basta crederci! Il progetto è patrocinato dalla SIEDP (Società Italiana Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) ed è stato realizzato col supporto non condizionante della fondazione Roche e dell'associazione A.G.D. Delfini Messapici di Francavilla Fontana.

«Come la sabbia di Herat»



Venerdì 1 febbraio (ore 19.30), nella sala Reale del Grande Albergo Internazionale di Brindisi, la giornalista Chiara Giannini, invitata dal Club Rotary Brindisi Valesio, presenta il suo libro «Come la sabbia di Herat» (memorie di viaggio di una donna in guerra): la giornalista parlerà dell'esperienza vissuta in prima linea in Afghanistan. «Sentire dal vivo i suoi pensieri sarà senz'altro molto interessante» anticipa il presidente del Club dottor Franco Lisco.

DEDÉ
CENTRO BENESSERE
SOLARIUM



MASSAGGI ESTETICI
SAUNA
LINFODRENAGGIO
SOLARIUM
PEDICURE & MANICURE
DEPILAZIONE
PULIZIA VISO
TRUCCO
FANGHI

Vico De'Lubelli 10
Brindisi
T. 0831 526172

Un classico di Luigi Pirandello in scena al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Sarà Leo Gullotta il protagonista di «Pensaci, Giacomino», nel ruolo del professor Toti, in arrivo mercoledì 6 febbraio (sipario ore 20.30). La lettura drammaturgica e la regia sono di Fabio Grossi, che ha concentrato la storia in un atto unico spostando l'azione della commedia negli anni Cinquanta. Scritta come novella nel 1915 per poi avere la sua prima edizione teatrale nel 1917, l'opera pirandelliana racchiude tutti i ragionamenti, i luoghi comuni e gli assiomi tipici della scrittura dell'autore premio Nobel per la letteratura nel 1934. Un testo di condanna di una società beccera e ciarlieria, nella quale la calunnia e il bigottismo sono sempre pronti a entrare in gioco. La storia racconta della giovane Lillina che, rimasta incinta del suo giovane fidanzato, non sa come portare avanti la gravidanza: ad aiutarla sarà il professor Agostino Toti che, chiedendola in sposa, la farà vivere nella sua casa lussuosa. Il gesto del professore, risoluto paladino dei valori civili, è anche una rivalsea nei confronti di uno Stato patri-gno che l'ha sottopagato rendendogli a suo tempo impossibile la formazione di una famiglia. E ben venga pure la beffa allo Stato, che per tanti anni dovrà alla giovane vedova tutti quei denari che l'insegnante non ha ricevuto in vita. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura che nel frattempo è venuta al mondo. Finale pirandelliano pieno di amara speranza, nel quale il giovane Giacomino prenderà coscienza del suo essere uomo, del suo essere padre e andrà via da quella casa che lo tiene prigioniero, per vivere la sua vita con il

GULLOTTA INTERPRETA PIRANDELLO

Nel Verdi va in scena «Pensaci Giacomino»



figlio e con la giovane madre: a vincere saranno ancora i sentimenti autentici a dispetto dell'ottusa disumanità di certi pregiudizi borghesi. Una commedia dai risvolti ancora pienamente attuali che vedrà esibirsi accanto a Leo Gullotta gli interpreti Liborio Natali, Rita Abela, Federica Bern, Valentina Gristina, Gaia Lo Vecchio, Marco Guglielmi, Valerio Santi e Sargio Mescherpa.

«Del professore Toti porto in scena - ha spiegato Leo Gullotta - la condizione dell'anziano come la intendiamo oggi, non la vecchiaia.

Un uomo certo avanti negli anni ma non spento, tanto egocentrico quanto anticonformista e autentico paladino dei valori».

La scenografia dello spettacolo è in uno stile pittorico che richiama l'espressionismo tedesco tanto caro a Pirandello. «I protagonisti - ha spiegato il regista - sono sovrastati da "Giganti" che rappresentano l'enorme peso del beccero commento, della calunnia sociale, del perbenismo fasullo dei baciapile. Non abbandoneranno mai la scena, proprio come "corsi e ricorsi storici" vocazionali,

figure pirandelliane sempre presenti nelle sue opere. Le musiche di Germano Maz-zocchetti, non di semplice commento, ma forti e propositive, propongono "la voce critica della regia"».

«Con questo testo - ha sottolineato Grossi - il premio Nobel agrigentino ha creato una vera e propria macchina da guerra, ancor oggi efficace per modi e valori. Come Leonardo, che con i suoi funzionanti artifici è stato anticipatore, così Pirandello usa il professor Toti, personaggio principale della vicenda, per snocciolare, come un rosario laico, circostanze di contemporanea efficacia. Si affrontano così la solitudine, la condizione femminile, l'arri-vismo dei burocrati, l'invasione dei rappresentanti ecclesiastici, l'uomo svuotato fino all'empito d'orgoglio. Tra questi ingranaggi, chi ci rimette di più è la donna, che si vuole sottomessa al giudizio di una società benpensante. E penalizzato è anche il ruolo dell'insegnante bistrattato e mal pagato, in barba alla delicata funzione sociale cui è chiamato».

Da qui il matrimonio di facciata contratto dal professore per sottrarre la ragazza al destino di ragazza madre, dal momento che il coetaneo Giacomino, che ama e da cui è riamata, non ha il coraggio di assumersi le giuste responsabilità e vincere le resistenze della propria famiglia. E mentre l'atto unico corre veloce su un solo binario, le vicende dei personaggi permettono - come scriveva Gramsci - di «cogliere della vita la smorfia più che il sorriso, il ridicolo più che il comico».

Si comincia alle ore 20.30 - Durata spettacolo: 90 minuti, atto unico - Per tutte le informazioni www.nuovoteatroverdi.com - Biglietteria online goo.gl/SByNnz - Tel. (0831) 562554 - 229230.

Circolo Ippico Mitrano in festa

Il 30 gennaio il Circolo Ippico Mitrano di Brindisi ha celebrato il 35° Anniversario della Fondazione. Scuola di Equitazione fondata nel 1984 è ancora in piena attività grazie alla quotidiana disponibilità di un gruppo di appassionati che, senza alcun fine di lucro, continua a trasmettere gli antichi valori della «cavalleria» e delle discipline equestri. Il cammino compiuto in questi 35 anni è stato sostenuto dall'impegno di tanti soci e dalla dedizione iniziata e portata avanti con sacrificio, passione, determinazione e coraggio da ormai tre generazioni. «E' stata una straordinaria avventura - ha dichiarato il presidente **Francesco Ragione**: 35 anni di sport, passioni, delusioni, successi, fatiche, vittorie, impegno e soddisfazioni per tutti i soci, dai fondatori agli attuali, che in questi anni hanno dato vita a tutto questo». Il Circolo continua a vivere per la linfa vitale di nuovi progetti e per l'entusiasmo che si rinnova e si arricchisce ogni giorno grazie all'energia inesauribile dei giovani, punto di riferimento credibile del Circolo Ippico Mitrano.

INNER WHEEL

Concorso «Educare al rispetto»



Il Club Inner Wheel di Brindisi Porta d'Oriente ha organizzato presso il Liceo delle Scienze Umane di Brindisi, un convegno sul tema «Educare al rispetto», inserito nel percorso della Legalità che il Club ha intrapreso per preparare gli studenti al Concorso «Premio Educare al Rispetto», istituito

dal Distretto 210 dell'International Inner Wheel, comprendente la Puglia, Campania e Basilicata.

Obiettivo del Concorso è promuovere l'interesse dei ragazzi verso la cultura del rispetto nei confronti delle persone, le cose e l'ambiente. La Presidente del Club, Prof.ssa **Raffaella Ar-**

gentieri, ha illustrato il ruolo dell'Inner Wheel nell'ambito della società internazionale, le finalità e gli obiettivi del concorso per far acquisire ai giovani la consapevolezza del valore del rispetto, della solidarietà, dei diritti umani, della giustizia sociale, dell'inclusione, della responsabilità nella società in cui viviamo.

Tanti gli spunti di riflessione forniti dai relatori agli studenti: il dott. **Antonio De Donno**, Procuratore della Repubblica; il Comandante provinciale dei Carabinieri, Col. **Giuseppe De Magistris**; il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Col. **Pierpaolo Manno**, la Preside del «Palumbo» **Maria Oliva** e l'assessore **Mauro Masiello**. Ognuno di loro ha posto l'attenzione su un aspetto particolare, riuscendo con grande capacità pedagogica a coinvolgere gli studenti in un discorso interattivo.

La presidente del Club, infine, ha ringraziato i presidi, i docenti e gli studenti delle scuole che hanno partecipato all'incontro: I.C. Sant'Elia-Commenda, I.C. Bozzano, I.C. Commenda, ITI Giorgi, Ist. Alberghiero Pertini, Ist. Carnaro, Flacco, Marconi, Belluzzi, Liceo Palumbo, rendendo speciale la giornata e il nostro impegno innerino.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 2 febbraio 2019

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 3 febbraio 2019

• **Cecere**

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

• **Rubino**

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 2 febbraio 2019

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

Domenica 3 febbraio 2019

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Cecere**

Viale Belgio, 22 - 0831.572149

Eventi di Brindisi Cuore

Nell'Ex Ospedale «Di Summa» di Brindisi consueto appuntamento mensile del ciclo di incontri divulgativi di educazione alla salute del «Mercoledì di Brindisi Cuore» tra medici specialisti e la cittadinanza su prevenzione e salute; iniziativa promossa e organizzata dall'Associazione «Brindisi Cuore», presieduta dal dr. **Giovanni Caputo** con il dr. **Gianfranco Ignone** presidente del Comitato tecnico. Gli incontri presentano argomenti nuovi e importanti novità diagnostiche, curative e di prevenzione. Ogni argomento è stato scelto in base all'interesse manifestato dai partecipanti nelle precedenti edizioni e viene trattato in modo da renderlo accessibile a tutti. Finalità dell'iniziativa di «Brindisi Cuore» è sensibilizzare la popolazione alla lotta contro le malattie cardiovascolari, diffondere messaggi e fornire utili strumenti di prevenzione ed informazioni sui corretti stili di vita. Mercoledì 6 febbraio (ore 18.00) si parlerà di «Salute mentale e patologie mentali (disturbi psichici più frequenti)» con l'intervento del dr. **Antonio Frascaro**, psichiatra C.I.M. Carovigno.

Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della

Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 5 • 1 febbraio 2019 • www.agendabrindisi.it

acqua pazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

FESTA BIANCOAZZURRA A PESARO: QUINTO ACUTO ESTERNO STAGIONALE



L'abbraccio tra i tifosi biancoazzurri e Riccardo Moraschini a Pesaro (Foto Luciano Vitale)

SASSARI-BRINDISI: DIRETTA EUROSPORT PLAYER ALLE ORE 18.00

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A | A Pesaro arriva la quinta vittoria esterna**Brindisi, sfida playoff a Sassari**

Questa Happy Casa piace, vince e convince. La formazione biancoazzurra si impone in trasferta sulla Vuelle Pesaro (80-101) nell'anticipo del sabato sera al termine di una gara quasi perfetta. Ancora una volta i terribili ragazzi di Frank Vitucci hanno sfoderato una buona prestazione del collettivo con percentuali al tiro che iniziano a crescere. Superati i cento punti per la seconda volta consecutiva, la compagine brindisina ha avuto sei uomini in doppia cifra: Chappel, Banks, Wojciechowski, Walker, Moraschini e Brown, col resto del gruppo che non ha certo demeritato. Menzione particolare per Kuba Wojciechowski, in campo 18 minuti e autore di 15 punti con 3/4 da due e 3/4 da tre punti. Il giocatore Italo-polacco sembra abbia finalmente trovato la miglior condizione campionato e sta diventando sempre più un cambio importante per coach Vitucci. Bene i soliti Banks e Chappel, con quest'ultimo mastino in difesa e cechino infallibile in attacco, bravo a farsi trovare pronto sugli scarichi dei compagni. Minuti di qualità per Walker che si sta rivelando lo specialista nel tiro dalla lunga distanza

**Devondrick Walker**

che mancava in un roster ben assortito. Numeri importanti quelli scritti nella sfida con i marchigiani, in particolar modo dalla linea dei 6,75: il 18/36 pari al 50% la dice tutta sulla giornata dei biancoazzurri, dei nove uomini mandati in campo da Frank Vitucci ben sei ha scritto a referto tripla. Oltre alla vittoria, bella giornata di sport per le due tifoserie, da tempo gemellate, che hanno reso lo spettacolo ancora più entusiasmante. Oltre 200 supporter biancoazzurri, presenti anche le giovani leve delle New Basket sulle gradinate della Vittrifrigo Arena di Pesaro.

La classifica inizia a farsi interessante per la Happy Casa che domenica sarà impegnata nuovamente in trasferta, per la terza giornata di ri-

torno, nel palaSerradimigni con il Banco di Sardegna Sassari di coach Enzo Esposito. La compagine isolana, dopo la perdita del miglior uomo, Scot Bamforth, è tornata sul mercato inserendo nel roster due giocatori di un certo valore come Justin Carter e Tyrus McGee. Sotto canestro centimetri e peso per i sardi con Cooley, non un centro rapido di piedi, ma sicuramente una presenza importante che insieme a Magro consente a Vincenzo Esposito di avere sempre un pivot puro. Interessante il gruppo di italiani, con i veterani Stefano Gentile e Achille Polonara, supportati dal sassarese doc Spissu. Altro uomo pericoloso in un team profondo nelle rotazioni è l'ala Thomas, giocatore che sfrutta forza fisica ed atletismo.

In casa New Basket c'è grande entusiasmo dopo la vittoria di Pesaro, ma staff tecnico e squadra sono consapevoli che in terra sarda non sarà semplice. Coach Frank Vitucci non dovrebbe cambiare nulla nel quintetto base salvo sorprese dell'ultimora. Tante le sfide nella sfida, in particolare sotto i tabellone tra il «grosso» Cooley e John Brown.

Francesco Guadalupi**NOTIZIARIO****Acquisto tickets****Happy Casa-Oriora**

I successi della NBB e l'esaltante posizione in classifica alimentano l'entusiasmo nell'ambiente biancoazzurro. Dopo la trasferta di Sassari, domenica 10 febbraio l'Happy Casa Brindisi ospiterà l'Oriora Pistoia (ore 20.45). La società comunica che è possibile acquistare i biglietti per assistere al match. L'acquisto dei tickets potrà essere effettuato presso:

- New Basket Store - Corso Garibaldi 29 (lun 16:30-20:00 | mar-sab 09:30-13:00 e 16:30-20:00)
- online sul sito www.vivaticket.it
- punti vendita autorizzati Vivaticket sul territorio.

Mesicek a Pistoia

L'ex biancoazzurro Blaz Mesicek tornerà a Brindisi da avversario il 10 febbraio, quando nel Pala Pentassuglia l'Happy Casa

Brindisi affronterà l'Oriora Pistoia di coach Ramagli. La società toscana ha sottoscritto un accordo di trenta giorni (con opzione fino al termine della stagione) con il giocatore sloveno è arrivato a Pistoia nel primo pomeriggio di giovedì per mettersi a disposizione dell'Oriora sin dalla giornata di venerdì. Mesicek è nato a Lubiana il 12 giugno 1997, è una guardia/ala di 197 cm per 85 kg. dotato di un talento precocissimo, ha esordito fra i professionisti ad appena 16 anni nelle fila dell'Union Olimpija Lubiana.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy. Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Pareggio a reti bianche in casa col Vieste**Brindisi, occasione sprecata!**

Nella giornata che avrebbe dovuto dare esiti chiari al prosieguo del campionato, nulla cambia. Nel doppio scontro al vertice, il Brindisi pareggia (0-0) con un ostico Vieste e il Casarano pareggia (0-0) con il Barletta. Tutto rimane invariato e rimandando alle ultime dieci giornate di campionato. Capitan Marino e compagni sono consapevoli di aver perso una grande occasione, per accorciare le distanze dalla capolista Casarano e distanziare il Barletta. I locali inseguivano la sesta vittoria consecutiva. La partita, condizionata da un forte vento di tramontana che ha soffiato a favore del Vieste nel primo tempo, ha avuto due volti. Nella prima parte il Vieste ha contenuto i biancazzurri, con buone trame di gioco, provando anche ad andare a rete, cosa che avveniva al 24' con Mosca. L'attaccante aveva staccato di testa in area, completamente solo, ma il guardalinee aveva già alzato la bandierina. Al 35' grande occasione per il Brindisi con Pignataro che metteva al centro, ma nessuno dei compagni ne approfittava. Nel secondo tempo, i giocatori di mister Olivieri entravano con più decisione e, grazie anche al vento



a favore, chiudevano nella loro metà campo i foggiani. I brindisini sfioravano il goal in più occasioni e sembravano poter avere ragione del Vieste da un momento all'altro. Sul finire una serie di emozionanti eventi tenevano sulle spine i tifosi presenti. L'arbitro, Iannella di Taranto, diventava protagonista: al 17' il Brindisi andava in vantaggio con Acosta (foto), che ribatteva a rete un tiro ravvicinato di Pignataro respinto dal portiere, ma il direttore di gara annullava per un presunto fallo del capocannoniere brindisino su un difensore avversario. Le proteste dei brindisini non portavano a niente. Al 35' il signor Iannella espelleva il giocatore del Vieste Ranieri, per fallo su Quarta, che lasciava in dieci i propri compagni. Al 43', su segnalazione del segnalinee, veniva annullato un altro goal al

Brindisi, per fuorigioco. Era stato ancora una volta Acosta a gonfiare la rete. Al 45' l'arbitro espelleva Pipoli del Vieste, per fallo a gioco fermo. Il Vieste terminava la partita in nove, barricandosi nell'aria piccola della propria porta e perdendo continuamente tempo. Nonostante i cambi e la enorme perdita di tempo, l'arbitro concedeva solo quattro minuti di recupero. All'ultimo secondo dei minuti di recupero, è ancora Acosta ad avere la palla per vincere la partita. L'argentino viene a trovarsi solo a due metri dalla porta, tira con il sinistro a colpo sicuro, ma clamorosamente colpisce in pieno il portiere.

Il tecnico brindisino Olivieri: «Il rammarico più grande è la clamorosa occasione sprecata nei secondi finali. Per quanto riguarda i gol annullati, sul primo in particolare ho molti dubbi; il primo tempo è stato equilibrato, ma condizionato dal forte vento. Nel secondo tempo abbiamo spinto con più forza e convinzione. Avevamo già squalificato e qualche acciaccato. Non dobbiamo mollare, la squadra ha carattere e saprà reagire». Il prossimo turno il Brindisi gioca in trasferta con il Molfetta Calcio che all'andata vinse (2-1) in trasferta.

Foto Simona Di Maria

BASKET - C SILVER**Invicta e Dinamo, doppia sconfitta**

Sconfitta senza attenuanti per le due brindisine di C silver. La Li-

mongelli Dinamo Brindisi subisce il secondo stop casalingo consecutivo subendo quasi 100 punti dalla Peugeot Tartarelli Monopoli (85-98). Dopo un ottimo primo tempo (51-40) i ragazzi di coach Cristofaro subiscono la veemente reazione dei baresi che sospinti da un sontuoso Palmitessa (24 punti a referto, tutti nel secondo tempo) rivoltano la gara come un calzino conquistando una importante vittoria in chiave play off. Per la Dinamo non sono bastati il solito Menzione (21 punti) e Sukteris (18). Discreta la prova del nuovo arrivato Knepe che deve ancora lavorare per trovare la giusta intesa con i propri compagni. Per Monopoli in doppia cifra anche Lamanna, Calabretto e il francese Lescot.

La Spedimpex Invicta Brindisi subisce una sonora sconfitta sul campo della Pallacanestro Molfetta (79-58). Per i brindisini 25 punti del solito Santoro che hanno dovuto far a meno anche in questo turno di Salvatore Leo. Tra i molfettesi top scorer il solito Serino (18 punti) ma è piaciuta tutta la squadra che è già pronta per il rush finale. Nel prossimo turno la Dinamo farà visita alla Diamond Foggia mentre per l'Invicta appuntamento casalingo col fanalino di coda Murgia Santeramo (sabato ore 18 Palazumbo).

PISCINA COMUNALE BRINDISI MASSERIOIA

Fimco Sport

Informazioni:
0831.574163
www.fimcosport.it

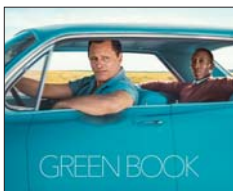
**Sconto 10%
per tutti gli
abbonati della
NEW BASKET
BRINDISI**



CINEMA

Pregiudizio razziale ed epica barbara

Green book - New York City, 1962. Il film diretto da Peter Farrelly, racconta del buttafuori Tony Lip (Viggo Mortensen), un italoamericano con un'educazione piuttosto sommaria che nel 1962 venne assunto come autista da Don Shirley (Mahershala Ali), uno dei pianisti jazz più famosi al mondo. Lo scopo è di guidarlo da New York fino agli stati del Sud, in posti dove i diritti civili degli afroamericani sono ben lontani dall'essere legittimamente acquisiti. Shirley si affida per il viaggio al libro "Negro Motorist Green Book": una mappa di motel, ristoranti e pompe di benzina in cui anche gli afroamericani sono ben accolti. Dovendosi confrontare con il razzismo ma anche l'umanità delle persone che incontrano, Lip e Shirley impareranno prima di tutto a conoscersi e rispettarsi a vicenda. Il film racconta l'amicizia tra un buttafuori italoamericano e un pianista di grande successo ed eleganza, afroamericano, nell'America degli anni Sessanta. I due viaggeranno insieme in turné, il bianco a fare da autista al nero, per i tempi inaudito, lungo gli stati più razzisti del sud. È



ispirato alla storia vera di Tony Lip, padre dello sceneggiatore Nick Vallelonga, che ha scritto il film insieme al regista Peter Farrelly, per una volta senza il fratello Bobby, con cui ha diretto film demenziali di grande successo come Tutti pazzi per Mary, Scemo & più scemo, Amore a prima vista.

Il primo re - Il film di Matteo Rovere, vede protagonisti Romolo (Alessio Lapice) e Remo (Alessandro Borghi), due fratelli gemelli che vivono in pace, allevando le loro pecore. Romolo e Remo, letteralmente travolti dall'esondazione del Tevere, si ritrovano senza più terre né popolo, catturati dalle genti di Alba

Longa. Insieme ad altri prigionieri sono costretti a partecipare a duelli nel fango, dove lo sconfitto viene dato alle fiamme. Quando è il turno di Remo, Romolo si offre come suo avversario e i due collaborando con astuzia riescono a scatenare una rivolta, ma è solo l'inizio del loro viaggio insieme agli altri fuggitivi e a una vestale che porta un fuoco sacro. Sapendo di avere forze nemiche sulle proprie tracce decidono di sfidare la superstizione e si avventurano nella foresta, dove Remo dà prove di valore e conquista la leadership del gruppo, mentre Romolo può fare poco altro che riprendersi da una ferita. Quando a Remo viene letto il destino dalla vestale, lui decide di sfidare il volere degli dèi che metterà i due fratelli di fronte a scelte difficili e a confrontarsi con la loro voglia di esercitare il libero arbitrio. Fino al raggiungimento delle sponde del Tevere, e alla fondazione di una nuova civiltà. Dal loro sangue nascerà una città, Roma, il più grande impero che la Storia ricordi. Un legame fortissimo, destinato a diventare leggenda.

Serena Di Lorenzo

RASSEGNA

Cinema Impero, inverno d'autore



Da gennaio a marzo nel «Cinema Teatro Impero» di Brindisi torna la programmazione pensata per tutti gli amanti dei film di qualità. Nove titoli che insieme fanno una rassegna da non perdere, con ingresso a 5 euro, per altrettanti weekend all'insegna del cinema d'autore. Spettacoli alle 18 e alle 20 per un viaggio nella società contemporanea attraverso i temi che più investono il nostro tempo.

«Tre volti» è il titolo del film in arrivo il 2 e 3 febbraio. Il mese più breve dell'anno comincia così, con un lavoro diretto dall'iraniano Jafar Panahi, premiato da Cannes con la «Caméra d'Or» nel 1995 per «Il palloncino bianco». Tre diversi ritratti, ritratti di donna: il film arriva a tre anni di distanza da «Taxi Teheran». Nuovo appuntamento il 9 e 10 febbraio con «Il gioco delle coppie» di Olivier Assayas. Alain è un editore inquieto che ama Selena ma la tradisce con la sua assistente, che odia l'ultimo libro di Léonard ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore «confidenziale» che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca. Tra loro fa la sponda Selena, attrice di teatro convertita alla serie televisiva. Al seno di una società upgrade e dentro un mondo divenuto virtuale, conversano, mangiano, bevono e fanno (sempre) l'amore.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

**Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook**

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



e su www.trnews.it
Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei Flli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



**CARTA E SECCO
NON RICICLABILE**

MERCOLEDÌ



**UMIDO VETRO E
METALLI**

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



**UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
800 991 995